



# INFORMAZIONE

## **Informazioni relative a piani di stock options di Recordati S.p.A.**

*Milano, 17 settembre 2007* – In ottemperanza a quanto previsto dalla delibera Consob 15915 del 3 maggio 2007, vengono fornite qui di seguito informazioni richieste dalla predetta delibera con riferimento a opzioni per l'acquisto o sottoscrizione di azioni di Recordati S.p.A. (di seguito l'“Emittente”), assegnate, non scadute e non ancora esercitate dai beneficiari, dipendenti dell'Emittente o di altre società del Gruppo Recordati, nell'ambito dei piani di stock options adottati dall' Emittente stesso e sottoposti alla decisione del Consiglio di Amministrazione per la loro attuazione antecedentemente al 1° settembre 2007.

I piani di stock options adottati dall'Emittente sono i seguenti:

- a) Piano di Stock Options Top Management 2001-2003 e Piano di Stock Options Management 2001-2003;
- b) Piano di Stock Options Top Management 2003-2007 e Piano di Stock Options Management 2003-2007;
- c) Piano di Stock Options 2006-2009  
(di seguito collettivamente i “Piani”).

Si precisa che i due Piani indicati sub a), così come i due Piani indicati sub b), differiscono tra loro unicamente per la qualifica dei beneficiari (di seguito i “Beneficiari” o “Partecipanti”), esponenti del top management o del middle management), mentre sono uguali tutte le altre condizioni.

### **1. I soggetti destinatari**

#### **1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione dell'Emittente, delle società controllanti l'Emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.**

I Piani prevedono tra i Beneficiari i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente: Giovanni Recordati, Presidente e Amministratore Delegato e Alberto Recordati, Vice-presidente (Piano di Stock Options Top Management 2001-2003, Piano di Stock Options Top Management 2003-2007, Piano di Stock Options 2006-2009); Andrea Recordati, Consigliere (Piano di Stock Options Management 2001-2003, Piano di Stock Options Management 2003-2007, Piano di Stock Options 2006-2009). Si precisa tuttavia che i predetti soggetti sono Beneficiari dei Piani non in quanto membri del Consiglio, ma in quanto dipendenti di rilevanza strategica dell'Emittente.

#### **1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'Emittente e delle società controllanti o controllate dell'Emittente.**

I Piani prevedono come Beneficiari i direttori di primo livello dell'Emittente (Piano di Stock Options Top Management 2001-2003, Piano di Stock Options Top Management 2003-2007,

## RECORDATI

Piano di Stock Options 2006-2009), altri dirigenti e alcuni quadri assegnati a ruoli di particolare rilievo in relazione al conseguimento dei risultati del Gruppo Recordati, appartenenti all'Emittente o a società da essa direttamente o indirettamente controllate (Piano di Stock Options Management 2001-2003, Piano di Stock Options Management 2003-2007, Piano di Stock Options 2006-2009).

**1.3 Per i Piani rilevanti come definiti dall'art. 84-bis, comma 2 RE, l'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:**

**a) soggetti che svolgono funzioni di direzione indicati nell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2 nell'Emittente.**

Per quanto riguarda il Presidente e Amministratore Delegato, si precisa che egli rientra inoltre nella categoria dei soggetti che svolgono funzioni di direzione di cui all'art. 152-sexies, comma 1 lettera c)-c.2 RE, in quanto rivestente altresì la carica di Direttore Generale dell'Emittente.

**b) soggetti che svolgono funzioni di direzione in una società controllata, direttamente o indirettamente, dall'Emittente, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'Emittente, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, come indicato nell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3.**

Non applicabile.

**c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni.**

Non applicabile.

**1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:**

**a) dell'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente azioni, indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2.**

Tra i Beneficiari dei Piani rientrano n. sei dirigenti che hanno regolare accesso a informazioni privilegiate e detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future di Recordati S.p.A., di cui all'art. 152-sexies comma 1, lettera c)-c.2.

**b) dell'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società controllata, direttamente o indirettamente, da un emittente azioni, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente azioni, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3.**

Non applicabile.

**c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.); d) nel caso in cui, con riferimento alle *stock option*, siano previsti per i soggetti indicati alle lettere a) e b) prezzi di esercizio diversi tra i soggetti appartenenti alle due**

## RECORDATI

**categorie, occorre indicare separatamente i predetti soggetti delle lettere a) e/o b), indicandone i nominativi.**

Non applicabile.

### **2. Sintetica descrizione delle ragioni che hanno motivato l'adozione dei Piani**

#### **2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani.**

I Piani adottati dall'Emittente hanno lo scopo di incentivare l'impegno del management (top management e middle management) e di alcuni quadri assegnati a ruoli di particolare rilievo in relazione al conseguimento dei risultati del Gruppo Recordati, mediante l'attribuzione di uno strumento di partecipazione diretta al capitale ed ai risultati del Gruppo.

Il numero di opzioni (di seguito "Opzioni") attribuite a ciascun beneficiario è stato definito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Retribuzione, sulla base di una valutazione della capacità del beneficiario stesso di incidere concretamente sull'evoluzione e sulle prospettive future del Gruppo, tenuto conto dell'esperienza maturata e della posizione ricoperta. I Piani prevedono che le Opzioni in base ad essi attribuite maturino per tranches, in un arco temporale di quattro anni (tre anni per le Opzioni attribuite in base ai Piani di Stock Options 2001-2003), allo scopo di garantire una costante incentivazione dei beneficiari.

#### **2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari.**

L'attribuzione delle Opzioni in base ai Piani non è vincolata al raggiungimento di determinati obiettivi di performance. Limitatamente al Piano di Stock Options 2006-2009, è previsto che l'esercitabilità delle singole tranches di Opzioni sia subordinata, per tutti i beneficiari, al raggiungimento di determinati obiettivi di utile netto consolidato stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, come infra meglio illustrato sub par. 4.5.

#### **2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.**

Si veda quanto indicato sub par. 2.1.

#### **2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile.**

Non applicabile.

#### **2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani.**

Nella definizione dei Piani è stato tenuto conto della normativa fiscale pro tempore applicabile, in particolare per quanto attiene alla determinazione del prezzo di esercizio delle Opzioni, pari al "valore normale" delle azioni dell'Emittente (di seguito le "Azioni" o,

## RECORDATI

singolarmente “Azione”) sottostanti le Opzioni, di cui all’art. 9 comma 4, lettera a) del TUIR (la media aritmetica dei prezzi di un’Azione rilevati sul mercato di borsa nel periodo compreso tra la data di attribuzione delle Opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente).

### **2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.**

I Piani non ricevono sostegno da parte del Fondo Speciale per l’incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all’art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

## **3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti**

### **3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall’assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell’attuazione del piano.**

### **3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l’amministrazione del piano e loro funzione e competenza.**

I Piani sono amministrati dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, il quale può avvalersi dell’apporto consultivo del Comitato per la Retribuzione, nominato dal Consiglio medesimo nel suo ambito. Il Consiglio stabilisce, in via generale, le opportune procedure applicative, dà esecuzione ai Piani e risolve le eventuali contestazioni. Nello svolgimento di tali attività (con esclusione dell’individuazione dei Beneficiari dei Piani), il Consiglio può operare anche attraverso il Presidente del Comitato per la Retribuzione, il quale, nell’espletamento di tali compiti si consulterà con gli altri membri del Comitato medesimo. Ove si avvalga del Presidente del Comitato, il Consiglio d’Amministrazione mantiene pieni poteri di supervisione ed amministrazione del Piano. Esso può, in ogni momento integrare, revocare, sostituire o modificare le determinazioni del Presidente del Comitato, impugnando ogni attribuzione di diritti conseguiti dai Beneficiari in base ai Piani.

### **3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base.**

Non sono previste procedure particolari per la revisione dei Piani. Modifiche sostanziali dei Piani che si dovessero rendere necessarie verranno proposte dal Consiglio di Amministrazione all’Assemblea.

### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l’assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie).**

Le modalità di determinazione della disponibilità e dell’assegnazione delle Azioni rivenienti dall’esercizio delle Opzioni attribuite ai beneficiari in base ai Piani sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, per le Opzioni attribuite in base a tutti i Piani tranne il Piano di Stock Options 2006-2009, il Consiglio di Amministrazione, in virtù di delega conferita dall’Assemblea ai sensi dell’art. 2443 cod. civ., ha deliberato a servizio

## RECORDATI

dell'esercizio di tali Opzioni aumenti di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8 cod. civ. Per le Opzioni attribuite in base al Piano di Stock Options 2006-2009, il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente e Amministratore Delegato, in forza dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea, ha deciso di utilizzare azioni proprie dell'Emittente.

### **3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati.**

Le linee guida dei Piani sono state elaborate dalla Direzione del Personale dell'Emittente e sottoposte al Comitato per la Remunerazione (ad eccezione del Piano di Stock Option Top Management 2001-2003, approvato dal Consiglio il 13 novembre 2000, in quanto il Comitato per la Retribuzione non era allora esistente). Il Comitato ha quindi sottoposto i Piani all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, il quale ha deliberato con l'astensione dei tre Consiglieri beneficiari dei Piani.

### **3.6 La data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione.**

Per quanto riguarda il Piano di Stock Options 2006-2009 (l'unico Piano approvato dall'Assemblea in data 6 aprile 2006 ai sensi dell'art. 114-bis TUF introdotto dalla legge 262/2005), il Comitato per la Retribuzione ha formulato una proposta al Consiglio di Amministrazione di adozione del predetto Piano in data 24 febbraio 2006; il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre l'approvazione del medesimo Piano all'Assemblea in data 2 marzo 2006.

### **3.7 La data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione.**

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'attribuzione di Opzioni in base ai Piani nelle seguenti date (come altresì evidenziato nella tabella contenuta nel presente documento): 13 novembre 2001 (su proposta del Comitato per la Retribuzione formulata in data 7 novembre 2001); 30 ottobre 2002 (su proposta del Comitato per la Retribuzione formulata in pari data); 14 maggio 2003 (su proposta del Comitato per la Retribuzione formulata in pari data); 7 aprile 2004 (su proposta del Comitato per la Retribuzione formulata in data 6 aprile 2004); 27 ottobre 2004 (su proposta del Comitato per la Retribuzione formulata in pari data); 6 aprile 2006 (su proposta del Comitato per la Retribuzione formulata in pari data).

### **3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati.**

I prezzi di mercato delle Azioni alle date di cui al precedente par. 3.7 erano i seguenti:

- 7 novembre 2001: 5,64 Euro;
- 13 novembre 2001: 5,565 Euro;
- 30 ottobre 2002: 5,5925 Euro;
- 14 maggio 2003: 3,7385 Euro;

## RECORDATI

- 6 aprile 2004: 3,8622 Euro;
- 7 aprile 2004: 3,8357 Euro;
- 27 ottobre 2004: 4,4013 Euro;
- 6 aprile 2006: 6,476 Euro.

Si rammenta che il 6 aprile 2005 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un frazionamento azionario con assegnazione di numero 4 azioni ordinarie di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione; i prezzi sopraindicati tengono conto di tale frazionamento.

**3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra:**

**i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e**

**ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano:**

**a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero**

**b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.**

Il Consiglio di Amministrazione, nell'individuare la tempistica di ogni assegnazione di Opzioni in attuazione dei Piani, ha sempre di volta in volta valutato che non vi fosse coincidenza temporale tra la predetta assegnazione e la diffusione al pubblico di informazioni privilegiate di cui all'art. 114 comma 1 TUF.

## **4. Le caratteristiche degli strumenti finanziari attribuiti**

**4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari.**

Come sopra anticipato, tutti i Piani adottati dall'Emittente sono basati sull'attribuzione di stock options, ossia di diritti di opzione che consentono il successivo acquisto o sottoscrizione di Azioni, con regolamento per consegna fisica.

**4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti.**

Posto che tutti i Piani prevedono che durante ciascun anno di validità degli stessi possano essere effettuate più attribuzioni di Opzioni, in esecuzione del Piano di Stock Options Top Management 2001-2003 e del Piano di Stock Options Management 2001-2003 sono state assegnate Opzioni in data 13 novembre 2001 e 30 ottobre 2002; in esecuzione del Piano di Stock Options Top Management 2003-2007 e del Piano di Stock Options Management 2003-2007 sono state assegnate Opzioni in data 14 maggio 2003, 7 aprile 2004 e 27 ottobre 2004; in esecuzione del Piano di Stock Options 2006-2009 sono state assegnate Opzioni in data 6 aprile 2006. Tali Opzioni maturano in tranches e sono esercitabili entro determinate scadenze, secondo quanto indicato ai successivi parr. 4.5 e 4.17.

## RECORDATI

### **4.3 Il termine del piano.**

Il Piano di Stock Options Top Management 2001-2003 ed il Piano di Stock Options Management 2001-2003 avevano validità triennale, dal 2001 al 2003. Il Piano di Stock Options Top Management 2003-2007 ed il Piano di Stock Options Management 2003-2007 hanno validità quinquennale, dal 2003 al 2007. il Piano di Stock Options 2006-2009 ha validità quadriennale, dal 2006 al 2009. Per le scadenze delle Opzioni assegnate in base ai Piani si veda il par. 4.17.

### **4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie.**

Per ogni attribuzione di Opzioni effettuata in base ai Piani sono stati complessivamente assegnati i seguenti quantitativi di Opzioni:

- attribuzione del 13 novembre 2001: n. 1.792.000 Opzioni;
- attribuzione del 30 ottobre 2002: n. 1.888.000 Opzioni  
(in esecuzione del Piano di Stock Options Top Management 2001-2003 e del Piano di Stock Options Management 2001-2003);
- attribuzione del 14 maggio 2003: n. 1.902.000 Opzioni;
- attribuzione del 7 Aprile 2004: n. 1.844.000 Opzioni;
- attribuzione del 27/10/2004: n. 1.914.000 Opzioni  
(in esecuzione del Piano di Stock Options Top Management 2003-2007 e del Piano di Stock Options Management 2003-2007);
- attribuzione del 16 aprile 2006: n. 2.650.000 Opzioni  
(in esecuzione del Piano di Stock Options 2006-2009).

### **4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati.**

Per quanto riguarda la maturazione e l'esercizio delle Opzioni, Il Piano di Stock Options Top Management 2001-2003 ed il Piano di Stock Options Management 2001-2003 prevedono quanto segue:

Il 30% delle Opzioni attribuite al Partecipante ("Prima Tranche") maturano e divengono esercitabili a partire dal primo anniversario della Data di Attribuzione delle Opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione ("Prima Data di Maturazione"). L'ulteriore 30% delle Opzioni attribuite al Partecipante ("Seconda Tranche") maturano e divengono esercitabili a partire dal secondo anniversario della Data di Attribuzione ("Seconda Data di Maturazione"). Il restante 40% delle Opzioni attribuite al Partecipante ("Terza Tranche") maturano e divengono esercitabili a partire dal terzo anniversario della Data di Attribuzione ("Terza Data di Maturazione").

Ciascuna delle suddette tranches, una volta intervenuta la rispettiva Data di Maturazione, è esercitabile, a facoltà del Partecipante, anche unitamente ad altre tranches a quella data eventualmente maturate e non ancora esercitate, nell'ambito di uno dei periodi compresi tra (i) il 9 ed il 24 maggio o (ii) il 13 ed il 28 novembre ("Periodi di Esercizio") successivi a tale data o ad eventuali successive Date di Maturazione relative alle medesime Opzioni, essendo

## RECORDATI

quindi consentito tale esercizio entro e non oltre lo scadere dell'ultimo dei due Periodi di Esercizio successivi alla Terza Data di Maturazione.

Indipendentemente dal momento di esercizio, le Opzioni sono esercitabili, in relazione a ciascuna Tranche, solo per la totalità delle Azioni che compongono la Tranche medesima. In caso di mancato regolare esercizio per l'intera Tranche, ivi compreso il mancato versamento dell'intero prezzo di esercizio ad essa relativo, tale esercizio sarà considerato come non avvenuto in relazione all'intera stessa Tranche.

Il Piano di Stock Options Top Management 2003-2007, il Piano di Stock Options Management 2003-2007 ed il Piano di Stock Options 2006-2009 prevedono invece quanto segue:

Il 25% delle Opzioni attribuite al Partecipante (la "Prima Tranche") matura e diviene esercitabile a partire dalla data stabilita nella delibera con cui il Consiglio di Amministrazione ha attribuito le Opzioni (la "Prima Data di Maturazione"). L'ulteriore 25% delle Opzioni attribuite al Partecipante (la "Seconda Tranche") matura e diviene esercitabile a partire dallo stesso giorno dell'anno solare successivo alla Prima Data di Maturazione (la "Seconda Data di Maturazione"). L'ulteriore 25% delle Opzioni attribuite al Partecipante (la "Terza Tranche") matura e diviene esercitabile a partire dallo stesso giorno dell'anno solare successivo alla Seconda Data di Maturazione (la "Terza Data di Maturazione"). Il residuo 25% delle Opzioni attribuite al Partecipante (la "Quarta Tranche") matura e diviene esercitabile a partire dallo stesso giorno dell'anno solare successivo alla Terza Data di Maturazione (la "Quarta Data di Maturazione").

Ciascuna delle suddette tranches, una volta intervenuta la rispettiva data di maturazione, è esercitabile, a facoltà del Partecipante, anche unitamente ad altre tranches a quella data eventualmente maturate e non ancora esercitate, comunque nell'ambito di uno dei periodi compresi tra (i) il 9 ed il 24 maggio o (ii) il 13 ed il 28 novembre di ciascun anno (i "Periodi di Esercizio") successivi a tale data o ad eventuali successive date di maturazione relative alla medesima attribuzione di Opzioni.

Le tranches maturate e non ancora esercitate successivamente alla Quarta Data di Maturazione potranno essere esercitate entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Esercizio in corso o successivo al quinto anniversario della Data di Attribuzione (la "Data di Scadenza").

Indipendentemente dal momento di esercizio, le Opzioni sono esercitabili, in relazione a ciascuna tranche, solo per la totalità delle Opzioni che compongono la tranche medesima. In caso di mancato regolare esercizio per l'intera tranche, ivi compreso il mancato versamento dell'intero Prezzo di Esercizio ad essa relativo, tale esercizio sarà considerato come non avvenuto in relazione all'intera stessa tranche.

L'attribuzione delle Opzioni in base ai Piani non è subordinata al verificarsi di condizioni. Limitatamente al Piano di Stock Options 2006-2009, è previsto che l'esercitabilità delle singole tranches di Opzioni sia subordinata, per tutti i beneficiari, alla condizione che l'utile netto risultante dal bilancio consolidato del Gruppo relativo a ciascun esercizio sociale antecedente la data di maturazione delle singole tranches di Opzioni risulti non inferiore all'importo determinato dal Consiglio, in sede di attribuzione delle Opzioni stesse, con riferimento al risultato che nel piano pluriennale è previsto in ciascuno degli esercizi interessati (l'Obiettivo); il Consiglio in sede di approvazione del budget annuale avrà facoltà



## RECORDATI

di adeguare l'Obiettivo a eventuali modifiche dei piani di sviluppo aziendale; in tale Piano, l'attribuzione delle Opzioni da parte del Consiglio non potrà che avere luogo nel primo semestre dell'esercizio sociale e la Prima Data di Maturazione non potrà che essere stabilita nel corso degli esercizi sociali successivi a quello in cui le Opzioni vengono attribuite.

In tutti i Piani, le Azioni sottoscritte/acquistate da un Partecipante a seguito dell'esercizio di una o più tranches hanno godimento a partire dall'inizio dell'anno di esercizio in cui si è verificata la sottoscrizione/acquisto delle stesse, fermo restando che il godimento si estende anche a tutti gli utili di esercizi precedenti non ancora deliberati e distribuiti alla data di sottoscrizione/acquisto delle Azioni.

### **4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.**

Tutti i Piani prevedono che le Opzioni non siano cedibili a terzi, nè possano essere fatte oggetto di diversi atti di disposizione. Le Opzioni possono essere esercitate unicamente dal Partecipante o dal suo rappresentante legale, in caso di incapacità, o da suoi eredi, in caso di decesso. Non sono previsti vincoli di disponibilità delle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni assegnate in base ai Piani, fatte salve le restrizioni in ordine alla possibilità di disporre di strumenti finanziari previste dalla legge.

### **4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni.**

Non applicabile.

### **4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro.**

Il Piano di Stock Options Top Management 2001-2003 ed il Piano di Stock Options Management 2001-2003 prevedono che, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato per la Retribuzione, la cessazione del rapporto di lavoro del Partecipante con l'Emittente o, a seconda dei casi, con altra società del gruppo Recordati ("Cessazione del Rapporto di Lavoro") per qualsiasi causa, comporta l'automatica esclusione del Partecipante dal Piano e la perdita di efficacia, definitiva ed irrimediabile, delle Opzioni già attribuite a quella data e non ancora esercitate e/o non esercitabili, fatto salvo quanto oltre previsto per l'ipotesi di decesso del Partecipante.

In caso di Cessazione del Rapporto di Lavoro per decesso del Partecipante, le Opzioni già attribuite alla data di Cessazione del Rapporto di Lavoro del Partecipante diverranno immediatamente esercitabili da parte degli eredi del Partecipante per un periodo di 1 anno dalla data di Cessazione del Rapporto di Lavoro. Decorso tale periodo di un anno, le Opzioni diverranno definitivamente ed irrimediabilmente prive di efficacia.

In ogni caso, la cessazione del rapporto di lavoro del Partecipante con l'Emittente conseguente a passaggio di questo ad altra società del gruppo Recordati, non integra un'ipotesi di Cessazione del Rapporto di Lavoro ai fini della presente disposizione.

## RECORDATI

Il Piano di Stock Options Top Management 2003-2007, il Piano di Stock Options Management 2003-2007 ed il Piano di Stock Options 2006-2009 prevedono che, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione o del Presidente del Comitato per la Retribuzione, la cessazione del rapporto di lavoro del Partecipante con l'Emittente o, a seconda dei casi, con altra società del gruppo Recordati ("Cessazione del Rapporto di Lavoro") per qualsiasi causa, comporta l'automatica esclusione del Partecipante dal Piano e la perdita di efficacia, definitiva ed irrimediabile, per le tranches non ancora maturate, delle Opzioni già attribuite a quella data. Qualora alla data di Cessazione del Rapporto di Lavoro sussistano in capo ad un Partecipante al Piano Opzioni già maturate in relazione ad una o più tranches, ma non ancora esercitate, tale soggetto potrà esercitare le Opzioni medesime, in relazione a tali tranches già maturate, solo nell'ambito del Periodo di Esercizio immediatamente successivo alla data di Cessazione del Rapporto di Lavoro, perdendo tali Opzioni ogni efficacia in caso di non esercizio in tale unico periodo.

In caso di Cessazione del Rapporto di Lavoro per decesso o invalidità permanente del Partecipante, le Opzioni già attribuite alla data di Cessazione del Rapporto di Lavoro del Partecipante, diverranno immediatamente esercitabili da parte degli eredi del Partecipante, in caso di decesso di quest'ultimo, o dal Partecipante medesimo, o suo rappresentante legale qualora sia incapace, in caso di sua invalidità permanente, per un periodo di un anno dalla data di Cessazione del Rapporto di Lavoro. Decorso tale periodo di un anno, le Opzioni diverranno definitivamente ed irrimediabilmente prive di efficacia.

In ogni caso, la cessazione del rapporto di lavoro del Partecipante con l'Emittente conseguente a passaggio di questo ad altra società del gruppo Recordati, non integra un'ipotesi di Cessazione del Rapporto di Lavoro ai fini del presente articolo. Tale ipotesi è al contrario integrata nel caso in cui si verifichi un Cambiamento di Controllo, da intendersi come cessione a terzi (i) della società controllata di cui il Partecipante fa parte, da parte dell'Emittente o (ii) dell'azienda o del ramo aziendale nell'ambito del quale il Partecipante opera, da parte dell'Emittente o di sua controllata.

### **4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani.**

Oltre a quanto previsto dal precedente par. 4.8 con riferimento agli effetti sui Piani determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro, non vi sono altre cause di annullamento dei Piani stessi.

### **4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto.**

Non applicabile.

### **4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3 del codice civile.**

Su richiesta scritta del Partecipante ai Piani, l'Emittente può accordare allo stesso un finanziamento per il pagamento del prezzo di esercizio delle Opzioni. I termini e le condizioni del finanziamento verranno specificati in un'apposita comunicazione, che verrà

## RECORDATI

inviata al Partecipante ove la richiesta di finanziamento venga accolta, fermo restando che i) il finanziamento si intenderà fruttifero di interessi al tasso che verrà determinato di volta in volta dell'Emittente in base all'applicazione del tasso EURIBOR a 2 mesi maggiorato dello 0,50%; ii) l'importo finanziato dovrà essere restituito all'Emittente con gli interessi alla scadenza del 60° giorno (per quanto riguarda il Piano di Stock Options Top Management 2001-2003, il Piano di Stock Options Management 2001-2003, il Piano di Stock Options Top Management 2003-2007 ed il Piano di Stock Options Management 2003-2007) o del 120° giorno (per quanto riguarda il Piano di Stock Options 2006-2009) successivo alla data in cui le Azioni sono state messe a disposizione del Partecipante.

### **4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano.**

L'onere atteso complessivo (fair value come definito dall'IFRS 2) stimato dall'Emittente in relazione a ciascuna attribuzione di Opzioni effettuata in base ai Piani è il seguente:

- attribuzione del 14 maggio 2003: € 574.296
- attribuzione del 7 aprile 2004: €1.059.508
- attribuzione del 27 ottobre 2004: €1.438.599
- attribuzione del 6 aprile 2006: €1.935.898

Per le attribuzioni di Opzioni effettuate in data 13 novembre 2001 e 30 ottobre 2002, il dato dell'onere atteso non è disponibile, in quanto il citato IFRS 2 si applica alle assegnazioni di opzioni effettuate dopo il 7 novembre 2002.

### **4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso.**

E' stato calcolato che l'effetto diluitivo teorico per il socio di maggioranza dell'Emittente, Fimei S.p.A., derivante dalle assegnazioni di Opzioni effettuate in base ai Piani è di circa il 2%.

### **4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.**

Non applicabile.

### **4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.**

Non applicabile.

### **4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione.**

Ciascuna Opzione attribuisce il diritto alla sottoscrizione o, se del caso, all'acquisto, di una Azione.

### **4.17 Scadenza delle opzioni.**

La scadenza delle Opzioni attribuite in base ai Piani è la seguente:

## RECORDATI

- attribuzione del 13 novembre 2001:	28 novembre 2007;
- attribuzione del 30 ottobre 2002:	28 novembre 2007;
- attribuzione del 14 maggio 2003:	24 maggio 2008;
- attribuzione del 7 aprile 2004:	24 maggio 2009;
- attribuzione del 27 ottobre 2004:	28 novembre 2009;
- attribuzione del 6 aprile 2006:	24 maggio 2011.

Si precisa che la scadenza delle Opzioni attribuite il 13 novembre 2001 ed il 30 ottobre 2002 è stata prorogata rispettivamente dal 24 maggio 2005 al 28 novembre 2006 e dal 24 maggio 2006 al 28 novembre 2007 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2005, su proposta del Comitato per la Retribuzione riunitosi in pari data, al fine di allineare la durata del periodo complessivo di esercizio di tali Opzioni, attribuite sulla base del Piano di Stock Options Top Management 2001-2003 e del Piano di Stock Options Management 2001-2003, a quella, quinquennale, prevista dai più recenti Piano di Stock Options Top Management 2003-2007 e Piano di Stock Options Management 2003-2007. In data 30 ottobre 2006 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Retribuzione, ha ulteriormente prorogato la scadenza delle Opzioni attribuite in data 13 novembre 2001 dal 28 novembre 2006 al 28 novembre 2007, in considerazione dell'incertezza normativa allora sussistente in merito al nuovo regime di tassazione delle Opzioni.

#### **4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out).**

Si veda quanto indicato sub par. 4.5.

#### **4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione.**

Il prezzo di esercizio di ciascun Opzione, uguale per tutti i beneficiari dei Piani, è pari al "valore normale" delle Azioni, ossia alla media aritmetica dei prezzi di un'Azione rilevati sul mercato di borsa nel periodo compreso tra la data di attribuzione delle Opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente, di cui all'art. 9 comma 4, lettera a) del TUIR.

#### **4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al fair market value, motivazioni di tale differenza.**

Non applicabile.

#### **4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari.**

Non applicabile.

#### **4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore.**

Non applicabile.

## RECORDATI

### **4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti.**

I Piani prevedono che, in presenza di operazioni straordinarie che incidono sulla struttura formale del capitale sociale dell'Emittente, il numero delle Azioni sottostanti alle Opzioni attribuite nell'ambito dei Piani ed il relativo prezzo di esercizio per Azione si intenderanno automaticamente modificati al fine di riflettere le suddette variazioni. Di dette modifiche verrà data comunicazione scritta ai Beneficiari.

# RECORDATI

TABELLA N.1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

NOMINATIVO O CATEGORIA	QUALIFICA	QUADRO 2							
		OPZIONI (option grant)							
		SEZIONE 1							
		Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari o di delibere del Consiglio di Amministrazione							
data della delibera Assembleare o del Consiglio di Amministrazione	descrizione strumento	n. di strumenti fin. sottostanti le opzioni assegnate ma non esercitabili **	n. di strumenti fin. sottostanti le opzioni esercitabili ma non esercitate **	data di assegnazione da parte del C.d.A.	prezzo di esercizio **	p. di mkt. degli strumenti fin. sottostanti alla data di assegnazione (p. uff.) **	scadenza opzione		
Giovanni Recordati	Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale *	14/05/2003 (C.d.A.)	Opzioni su az.Recordati S.p.A	50.000	0	07/04/2004	3,575	3,8357	24/05/2009
		14/05/2003 (C.d.A.)	Opzioni su az.Recordati S.p.A	100.000	50.000	27/10/2004	4,055	4,4013	28/11/2009
		06/04/2006 (Ass.)	Opzioni su az.Recordati S.p.A	225.000	75.000	06/04/2006	6,4975	6,476	24/05/2011
Alberto Recordati	Vice Presidente *	13/11/2000 (C.d.A.)	Opzioni su az.Recordati S.p.A	0	120.000	13/11/2001	5,27	5,565	28/11/2007
		13/11/2000 (C.d.A.)	Opzioni su az.Recordati S.p.A	0	120.000	30/10/2002	5,18	5,5925	28/11/2007
		14/05/2003 (C.d.A.)	Opzioni su az.Recordati S.p.A	0	120.000	14/05/2003	3,6775	3,7385	24/05/2008
		14/05/2003 (C.d.A.)	Opzioni su az.Recordati S.p.A	30.000	90.000	07/04/2004	3,575	3,8357	24/05/2009
		14/05/2003 (C.d.A.)	Opzioni su az.Recordati S.p.A	60.000	60.000	27/10/2004	4,055	4,4013	28/11/2009
		06/04/2006 (Ass.)	Opzioni su az.Recordati S.p.A	112.500	37.500	06/04/2006	6,4975	6,476	24/05/2011
Andrea Recordati	Amministratore *	14/05/2003 (C.d.A.)	Opzioni su az.Recordati S.p.A	0	5.000	14/05/2003	3,6775	3,7385	24/05/2008
		14/05/2003 (C.d.A.)	Opzioni su az.Recordati S.p.A	5.000	5.000	07/04/2004	3,575	3,8357	24/05/2009
		14/05/2003 (C.d.A.)	Opzioni su az.Recordati S.p.A	10.000	5.000	27/10/2004	4,055	4,4013	28/11/2009
		06/04/2006 (Ass.)	Opzioni su az.Recordati S.p.A	60.000	20.000	06/04/2006	6,4975	6,476	24/05/2011

\* = Si precisa che il soggetto è beneficiario dei Piani di Stock Options non in quanto membro del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A., ma in quanto dipendente di rilevanza strategica della società

\*\* = Il 6.4.2005 l'assemblea dei soci ha deliberato un frazionamento azionario con assegnazione di n. 4 azioni ordinarie di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione; le attribuzioni di opzioni antecedenti a tale data, vengono rappresentate in tabella, già splittate (1x4) nei quantitativi e nei prezzi.

# RECORDATI

TABELLA N.1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

NOMINATIVO O CATEGORIA	QUALIFICA	QUADRO 2							
		OPZIONI (option grant)							
		SEZIONE 1							
		Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari o di delibere del Consiglio di Amministrazione							
		data della delibera Assembleare o del Consiglio di Amministrazione	descrizione strumento	n. di strumenti fin. sottostanti le opzioni assegnate ma non esercitabili **	n. di strumenti fin. sottostanti le opzioni esercitabili ma non esercitate **	data di assegnazione da parte del C.d.A.	prezzo di esercizio **	p. di mkt. degli strumenti fin. sottostanti alla data di assegnazione (p. uff.) **	scadenza opzione
n. 6 Dirigenti con regolare accesso ad informazioni privilegiate e che detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possano incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente azioni, di cui all'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2		13/11/2000 (C.d.A.)	Opzioni su az.Recordati S.p.A	0	24.000	13/11/2001	5,27	5,565	28/11/2007
		14/05/2003 (C.d.A.)	Opzioni su az.Recordati S.p.A	135.000	20.000	07/04/2004	3,575	3,8357	24/05/2009
		14/05/2003 (C.d.A.)	Opzioni su az.Recordati S.p.A	270.000	65.000	27/10/2004	4,055	4,4013	28/11/2009
		06/04/2006 (Ass.)	Opzioni su az.Recordati S.p.A	555.000	185.000	06/04/2006	6,4975	6,476	24/05/2011
** = Il 6.4.2005 l'assemblea dei soci ha deliberato un frazionamento azionario con assegnazione di n. 4 azioni ordinarie di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione; le attribuzioni di opzioni antecedenti a tale data, vengono rappresentate in tabella, già splittate (1x4) nei quantitativi e nei prezzi.									

## RECORDATI

**Recordati** (Reuters RECI.MI, Bloomberg REC IM), fondata nel 1926, è un gruppo farmaceutico europeo, quotato alla Borsa Italiana (ISIN IT 0003828271), che si dedica alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione e alla commercializzazione di prodotti farmaceutici, con sede a Milano, attività operative nei principali paesi europei, ed ha oltre 2.200 dipendenti. Una rete europea di oltre 1.100 informatori scientifici del farmaco promuove un'ampia gamma di farmaci innovativi, sia originali che su licenza, appartenenti a diverse aree terapeutiche. Recordati si propone come partner di riferimento per l'acquisizione di nuove licenze per il mercato europeo per quelle aziende che non dispongono di reti commerciali in Europa. Recordati è impegnata nella ricerca di farmaci innovativi per l'area cardiovascolare e genito-urinaria, settori dove ha una specifica competenza scientifica. Questa attività ha portato allo sviluppo di diversi farmaci, il più recente dei quali, lercanidipina, un calcioantagonista antiipertensivo, è diventato il prodotto di punta del gruppo. I ricavi consolidati nel 2006 sono stati pari a € 576,2 milioni, l'utile operativo è stato pari a € 120,3 milioni e l'utile netto è stato pari a € 74,0 milioni.

Per ulteriori informazioni:

Sito Recordati: [www.recordati.it](http://www.recordati.it)

### Relazioni con gli investitori

Marianne Tatschke

(39)0248787393

e-mail: [inver@recordati.it](mailto:inver@recordati.it)

### Relazioni con i giornalisti

Claudio Rossetti (Echo Comunicazione d'Impresa)

(39)02 62694736

e-mail: [crossetti@echocom.it](mailto:crossetti@echocom.it)

*Questa comunicazione contiene valutazioni e ipotesi su fatti futuri ("forward-looking statements" nel significato di cui all'U.S. Private Securities Litigation Reform Act del 1995) che riflettono la migliore stima in base a quanto attualmente noto. Tali valutazioni e ipotesi, tuttavia, dipendono anche da numerosi fattori esterni, fuori dal controllo della società, e da avvenimenti incerti, che sono soggetti a numerosi rischi. I risultati futuri potrebbero differire anche sensibilmente da quanto espresso o deducibile da questa comunicazione.*

*Le citazioni e descrizioni di "specialità etiche Recordati", soggette a prescrizione medica, vengono date solo per informare gli azionisti sull'attività della Società e non hanno alcun intendimento né di promuovere né di consigliare l'uso delle specialità stesse.*